

Procedura di valutazione per il conferimento di n. 6 contratti di collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” – Sub-investimento 3) “*Digital Education hub (DEH)*” Progetto “Next Education Italia (EDUNEXT)” (CUP E83C23003480007)
Bando n. 01/26

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Regolamento UE del 12/02/2021, n. 2021/241, istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che si compone di 6 missioni e 16 componenti, e in particolare la Missione 4 Componente 1 (M4C1) “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido alle università” che mira a promuovere investimenti per colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione;
- visti i principi contenuti negli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- visti i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, con particolare riferimento al principio della parità di genere e al principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- visto l'articolo 47 “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in

legge 29 luglio 2021, n. 108;

- visto il Decreto Direttoriale del 15 dicembre 2023, prot. n. 2100, recante «Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali finalizzate alla creazione di tre *digital Education Hubs* nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie” ;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il “Gender Equality Plan (GEP) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”, approvato dal Senato Accademico del 13 dicembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2021;
- visto il D.lgs. 81/2015 e l’Accordo collettivo nazionale di riferimento per i Collaboratori delle Università non statali stipulato in data 10 dicembre 2015.

Art. 1

Indizione

L’Università Cattolica del Sacro Cuore, in attuazione al progetto “Next Education Italia (EDUNEXT)”, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” – Sub-investimento 3) “Digital Education hub (DEH)” - CUP E83C23003480007, bandisce con la presente procedura n. 6 contratti di collaborazione, secondo le seguenti specifiche:

DURATA: 1 mese a partire dalla stipula e comunque termine entro il 31 maggio 2026.

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO: Prof. Giovanni MARSEGUERRA

DOCENTE RESPONSABILI DELL’ATTIVITÀ: Prof.ssa Monica AMADINI

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ DA SVOLGERE:

Le attività da svolgersi riguardano la realizzazione di videolezioni destinate alla componente di didattica erogativa dei percorsi di formazione in modalità *blended* facenti parte del Master universitario di I livello in “Pedagogia dell’infanzia e metodo Agazzi”. Le attività saranno svolte sotto la supervisione scientifica, per quanto di propria competenza, del Direttore del Master, Prof.ssa Monica AMADINI, in collaborazione con lo staff di Ilab – Centro per l’innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo.

Nel dettaglio:

Profilo 1_ Supervisore *Media producer BS* (n. 1 persona): attività di supervisione dei mediaproducer della sede di Brescia in coordinamento con il team di ILAB.

Profilo 2_ *Media producer* (n. 4 persone): attività di ripresa in studio di registrazione presso le sedi dell'Ateneo e di post-produzione delle lezioni, secondo il modello sviluppato in base alle linee guida per la progettazione dei corsi di laurea definito dall'Hub Edunext.

Profilo 3_ Tutor di sistema – *Instructional designer* (n. 1 persona): attività di progettazione e gestione di ambienti e contenuti didattici e multimediali, analisi dei *tool* e delle piattaforme EDUNEXT, programmazione del piano di monitoraggio.

SEDE: l'attività verrà svolta principalmente presso la sede di Brescia dell'Università Cattolica.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Requisito di partecipazione alla valutazione è il possesso di un *curriculum* formativo e professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando:

- *Supervisore Media producer BS*: capacità di coordinamento del gruppo di lavoro e competenze su tutto il processo produttivo in ambito audio video.
- *Media producer*: competenze specialistiche in ambito riprese video e montaggio, esperienza nel trattamento digitale delle immagini e del suono, utilizzo di *tool* quali: telecamere, *software* di *editing* video, mixer A/V, *lighting setup*. Si richiede inoltre disponibilità e capacità organizzative funzionali alla gestione del carico organizzativo al rispetto dei tempi, oltre a capacità di lavoro in *team* e di interfacciarsi con il personale docente.
- *Tutor di sistema – Instructional designer*: conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica; capacità di svolgere l'analisi dei bisogni, definire gli obiettivi di apprendimento, progettare un percorso formativo a livello macro e micro; competenze legate alle attività di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti; padronanza delle tecnologie per la formazione digitale (piattaforme *e-learning*).

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Sono incompatibili con l'assegnazione del contratto coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale in Italia o all'estero.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda a mezzo pec all'indirizzo bandi.ricerca@pec.ucsc.it, allegando:

- 1) domanda di ammissione (Allegato A);
- 2) il *curriculum* della propria attività professionale in formato europeo, debitamente firmato;
- 3) fotocopia di un documento di riconoscimento.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://ricerca.unicatt.it/ricerca-bandi-per-l-attuazione-dei-progetti>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, secondo quanto riportato al comma 1, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 16:00 del 23 marzo 2026**. La pec dovrà riportare il seguente oggetto: EDUNEXT- candidatura bando 01/26.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un

impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;

- 8) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 9) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini – dal Direttore Area Ricerca e Sviluppo con propria comunicazione ed è composta da tre membri. Per la valutazione delle competenze dei candidati, la Commissione potrà avvalersi del supporto del personale di Ilab – Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 6

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione del *curriculum* professionale.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di un massimo di 30 punti, di cui:

PROFILO 1 – Supervisore *MEDIA PRODUCER* BS:

a) fino ad un massimo di 10 punti riservati alla valutazione del *curriculum* professionale e delle competenze rispetto agli obiettivi del progetto;

- formazione universitaria specifica per la produzione radiofonica e televisiva: 10 punti;
- percorsi formativi ITS in ambito produzione video: 5 punti;
- percorsi formativi scuole civiche: 1-3 punti;
- nessuna formazione specifica: 0 punti;

b) fino ad un massimo di 10 punti riservati all'esperienza in attività legate al profilo per

cui si applica:

- >5-10 anni di esperienza da CV: 10 punti;
- >3-5 anni di esperienza da CV: 5 punti;
- >1-2 anni di esperienza da CV: 2 punti;
- 0 anni di esperienza da CV: 0 punti.

c) fino ad un massimo di 10 punti riservati all'esperienza di lavoro in *team* multidisciplinari o *multistakeholder* in ambito didattico, preferibilmente universitario:

- esperienza di produzione videolezioni per la didattica digitale in ambito universitario: 10 punti;
- esperienza di produzione contenuti didattici in altri contesti: 5 punti
- nessuna esperienza in ambito didattico: 0 punti

PROFILO 2 – MEDIA PRODUCER:

a) fino ad un massimo di 10 punti riservati alla valutazione del *curriculum* professionale e delle competenze rispetto agli obiettivi del progetto;

- formazione universitaria specifica per la produzione radiofonica e televisiva: 10 punti;
- percorsi formativi ITS in ambito produzione video: 5 punti;
- percorsi formativi scuole civiche: 1-3 punti;
- nessuna formazione specifica: 0 punti;

b) fino ad un massimo di 10 punti riservati all'esperienza in attività legate al profilo per cui si applica:

- >5-10 anni di esperienza da CV: 10 punti;
- >3-5 anni di esperienza da CV: 5 punti;
- >1-2 anni di esperienza da CV: 2 punti;
- 0 anni di esperienza da CV: 0 punti;

c) fino ad un massimo di 10 punti riservati all'esperienza di lavoro in *team* multidisciplinari o *multistakeholder* in ambito didattico, preferibilmente universitario:

- esperienza di produzione videolezioni per la didattica digitale in ambito universitario: 10 punti;
- esperienza di produzione contenuti didattici in altri contesti: 5 punti;
- nessuna esperienza in ambito didattico: 0 punti;

PROFILO 3 – Tutor di sistema *INSTRUCTIONAL DESIGNER*:

a) fino ad un massimo di 10 punti riservati alla valutazione del *curriculum* professionale e delle competenze rispetto agli obiettivi del progetto:

- formazione universitaria specifica per la didattica online: 10 punti;
- percorsi formativi in ambito e-learning: 5 punti;
- nessuna formazione specifica: 0 punti;

b) fino ad un massimo di 10 punti riservati al possesso di titoli aggiuntivi:

- > Master Universitario: 10 punti;
- > Corso *post lauream*: 5 punti;
- > Altri corsi di formazione certificati: 2 punti;
- > Nessun titolo aggiuntivo: 0 punti;

c) fino ad un massimo di 10 punti riservati all'esperienza di lavoro in *team* multidisciplinari o *multistakeholder* in ambito didattico:

- esperienza come membro staff supporto per la didattica digitale in ambito universitario: 10 punti;
- esperienza come membro staff supporto per la didattica digitale in altri contesti: 5 punti;
- nessuna esperienza in ambito supporto per la didattica digitale: 0 punti.

La Commissione esaminatrice si attiene a tali criteri per la valutazione dei candidati.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redige apposito verbale contenente la valutazione di ciascun candidato, formulando specifica graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Alla graduatoria è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 7 Conferimento

L'incarico è conferito dal Direttore Area Ricerca e Sviluppo mediante stipula di apposito contratto di collaborazione contenente gli elementi specifici previsti dal D.lgs. 81/2015.

Art. 8

Doveri

I titolari di contratto di collaborazione sono tenuti alla realizzazione delle attività previste sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca. I titolari di contratto di collaborazione sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

Art. 9

Attestazione attività svolta

Al termine dell'attività, in accordo con il docente responsabile del progetto, il Collaboratore presenta una relazione contenente i risultati dell'attività svolta.

Art. 10

Trattamento economico

L'importo di ciascuna collaborazione è riconosciuto secondo il seguente massimale di retribuzione:

Massimale costo giornaliero	N. massimo giornate
Profilo 1: Euro 380 + IVA (se dovuta)	10
Profilo 2: Euro 350 + IVA (se dovuta)	21
Profilo 3: Euro 350 + IVA (se dovuta)	21

Il compenso pattuito sarà assoggettato alle ritenute previste dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assistenziale e fiscale. Dalla collaborazione non matureranno altri oneri né compensi aggiuntivi, né ferie, né indennità per la cessazione dell'incarico.

Art. 11

Risoluzione del rapporto contrattuale

Il contratto è risolto anticipatamente:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;

- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Cesare GATTI – Direttore Area Ricerca e Sviluppo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: direzione.sede-mi@unicatt.it).

Art. 14

Norme transitorie e finali

Le attività progettuali devono prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR tra i quali: i) principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) principio delle “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108).

DS/UOAF/lS/2026/Prot. n. 107

Milano,